PYREMOX

Revisione 5.0 del 15 Gennaio 2016

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ai sensi del regolamento 830/2015 Allegato II

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 – Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **PYREMOX**

Registrazione Ministero della Salute n**. 17338**

1.2 – Usi pertinenti identificati della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Aerosol insetticida a base di piretro naturale ad uso professionale e domestico.

Non pertinente nessun altro utilizzo oltre all'uso identificato.

1.3 – Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: ORMA. S.r.l. 10028 - TROFARELLO (TO) Tel. 0116499064 Fax 0116804102

Tecnico competente della redazione della SDS: regulatory@ormatorino.it

1.4 – Numero telefonico di emergenza

In caso di malessere consultare un centro antiveleni.

CENTRO ANTIVELENI OSPEDALE NIGUARDA (MI) 02 66101029.

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e/o del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Le informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

2.1 – Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Classificazione	Aerosol infiammabili; Pericoloso per l'ambiente Categoria 1; Categoria 1
Pittogrammi GHS	GHS02; GHS09
Avvertenza	PERICOLO
Indicazioni di pericolo	H222 H400 H410
Informazioni supplementari sui pericoli	---

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

2.2 – Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pericolo

Indicazioni di pericolo:
H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere se riscaldato.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:
P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.
P210 Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere, superfici riscaldate – Non fumare
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.
P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
P273 Non disperdere nell'ambiente

2.3 – Altri pericoli

Informazioni non disponibili

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Informazione non pertinente

3.2 Miscele

Contiene:

Nome	*N° Di Registrazione*	*N° CAS*	*N° EINECS*	*Classificazione CLP*	*%*
PIRETRO al 25%	N.D.	8003-34-7	232-319-8	Acute Tox. 4 H302, H312, H332 Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	0,4
TETRAMETRINA	N.D.	7696-12-0	231-319-8	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	0,45
PBO	N.D.	51-03-6	200-076-7	Aquatic Acute 1 H400 Aquatic Chronic 1 H410	3,0

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

DISTILLATI DI PETROLIO	N.D.	64742-47-8	N.D.	Asp. Tox. 1 H304	< 1%
ETANOLO	N.D.	64-17-5	N.D.	Flam. Liq. 2 H225	< 15%
IDROCARBURI C4*	01-2119480480-41-XXXX	87741-01-3	289-339-5	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280 Nota U-K	< 50%
PROPANO	01-2119486944-21-XXXX	74-98-6	200-827-9	Flam. Gas 1 H220 Press. Gas H280 Nota U	< 50%

**la composizione commerciale può contenere piccole quantità di altri idrocarburi saturi (etano, isobutano e pentano) o insaturi (butilene o propilene).*
NON CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN QUANTITA' SUPERIORE ALLO 0,1%.
Quindi la classificazione di Tossico con le frasi H350 e H340 possono essere omesse.
Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.
Note U, K (Allegato 1 Direttiva 67/548 CEE e/o allegato VI Regolamento CE 1272/2008). Vedere sezione 16

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di carattere generale: Nei casi di dubbio o qualora i sintomi persistano, ricorrere a cure mediche, fornendo le informazioni contenute nell'etichetta e nella presente scheda. Il primo intervento, in caso di infortunio, deve essere effettuato da personale addestrato per evitare ulteriori complicazioni o danni all'infortunato.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente con acqua, possibilmente corrente, a palpebre aperte, per almeno 10'; quindi proteggere gli occhi con garza sterile o un fazzoletto pulito, asciutti. RICORRERE AL MEDICO. Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Contatto con la pelle: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.

Inalazione: Portare all'aria aperta e lasciare riposare. In caso di disturbi persistenti consultare il medico.

Ingestione: Consultare immediatamente un medico, mostrando la scheda di sicurezza. Non indurre il vomito per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute vedere al capitolo 11. I sintomi di avvelenamento possono comparire dopo molte ore, per tale motivo può essere necessaria la sorveglianza sanitaria nelle 48 ore successive all'incidente.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico e controllo delle funzioni vitali.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati: Estintori a polvere e CO2, sabbia.

Mezzi di estinzione da evitare: Acqua a getto pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli particolari di incendio: In caso di incendio, emissione di gas tossici e vapori irritanti. Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione: Indossare idoneo autorespiratore (soprattutto in locali chiusi) ed indumenti protettivi completi.

Procedure speciali: Contenere la propagazione. Mantenersi sopravento. Evitare di respirare i fumi. Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua nebulizzata. Evitare che le acque di estinzione si disperdano nell'ambiente.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Usare idonei mezzi di protezione individuale (vedere sez. 8). Mantenere un'accurata ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali

Tenere il prodotto lontano dagli scarichi, da acque fluviali e marine per evitare inquinamento ambientale (nel caso, avvisare le autorità competenti).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

In caso di spandimento sul suolo, arginarlo con sabbia o terra e raccoglierlo servendosi di materiale assorbente. Depositare il materiale raccolto in contenitori per lo smaltimento (vedere sezione 13).

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Mantenere una accurata ventilazione. Evitare di mangiare, bere e fumare. Impiegare indumenti protettivi adatti (vedere sezione 8). Dopo la manipolazione lavarsi con acqua e sapone: garantire una buona ventilazione dei luoghi di lavoro. Non fumare od usare fiamme libere. Non vaporizzare su una fiamma o su corpo incandescente. Tenere lontano da fonti di calore, non fumare. Adottare

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

provvedimenti contro cariche elettrostatiche. Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre a una temperatura superiore ai 50°C, per esempio da lampade ad incandescenza. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Conservare negli imballaggi originali chiusi, lontano da alimenti e bevande ed in luoghi inaccessibili a bambini ed animali domestici. Conservare in ambiente fresco Proteggere dai raggi diretti del sole. Ove
applicabile, osservare le disposizioni legislative sullo stoccaggio degli spray.

7.3 Usi finali particolari
Informazioni non disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo
Piretrine: 5 mg/m3 (TLV-TWA). Rif. ACGIH (vedi sezione 16).
Alcani C1-C4 (propano e butano): 1000 ppm. Rif. ACGIH (vedi sezione 16).
Idrocarburi C4: DNEL 2,21 mg/m^3, esposizione a lungo termine/effetti sistemici/inalazione/lavoratori;
Idrocarburi C4: DNEL 23,4 mg/kg, esposizione a lungo termine/effetti sistemici/dermale lavoratori;
IdrocarburiC4: DNEL 0,0064mg/m^3, esposizione a lungo termine/effetti sistemici/inalazione/consumatore.

8.2 Controlli dell'esposizione

Precauzioni generali:	Usare la miscela secondo le indicazioni contenute in questa scheda. Utilizzare i dispositivi di protezione individuale indicati nella presente sezione.
Protezione respiratoria:	In ambienti poco ventilati nei quali si ritiene possibile la presenza di alte concentrazioni di miscela proteggere adeguatamente le vie respiratorie (maschera con filtro tipo A).
Protezione delle mani:	Usare guanti impermeabili resistenti ai prodotti chimici (EN 374).
Protezione degli occhi:	Usare occhiali protettivi con protezione laterale in caso di possibile contatto con gli occhi. Assicurarsi la disponibilità di docce e lavaggi oculari da usarsi in caso di emergenza.
Protezione della pelle:	Usare camici protettivi.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma:	aerosol
Colore:	giallo chiaro
Odore:	percettibile
Temperatura di ebollizione	-41°C

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Punto di infiammabilità	14°C
Temperatura di accensione	425°C
Pericolo di esplosione	prodotto non esplosivo
Limiti di infiammabilità	
- inferiore	1.8 vol%
- superiore	12.0 vol%
Tensione di vapore a 20 °C	43.0 hPa
Densità	non definito
Solubilità/miscibilità con acqua	poco solubile
Tenore del solvente (organico)	16,0%
Contenuto solido	0%

9.2 Altre informazioni
Informazioni non disponibili

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività
Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di impiego e stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Non previste.

10.4 Condizioni da evitare
Evitare il surriscaldamento, le cariche elettrostatiche e qualunque fonte di accensione.

10.5 Materiali incompatibili
Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
La decomposizione termica causa la formazione di composti pericolosi.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Meccanismo d'azione dei p.a.:	Il piretro e la tetrametrina agiscono bloccando l'apertura dei canali di membrana per il sodio, causando un aumento del flusso del sodio all'interno della cellula mantenendola in uno stato di ipereccitabilità.
Inalazione:	Possibile irritazione delle vie respiratorie (in caso di inalazione ripetuta si possono verificare effetti narcotizzanti dovuti al propellente).
Ingestione:	Possibili irritazioni, nausea, vomito, disturbi addominali.
Contatto con la pelle:	Possibili irritazioni
Contatto con gli occhi:	Possibili irritazioni.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Dati tossicologici:

Piretrine: LD50 acuta ratto >2000 mg/kg (orale); LD50 ratto >5000 mg/kg (dermale); LC50 ratto > 2,02 mg/l Inalatoria (4h).

Tetrametrina: LD50 Orale ratto > 2000 mg/kg; LD50 Cutanea ratto > 2000 mg/kg: LC50 Inalazione ratto > 5,63 mg/L.

Piperonilbutossido: LD50 ratto: 4570 mg/kg (orale); LD50 coniglio > 2000 mg/kg (dermale); LC50 ratto (4h) 5,9 mg/l inalazione. Non irritante per pelle e occhi. Non sensibilizzante per la pelle.

Idrocarburi C9-C11: LD50 ratto > 4951 mg/m^3 inalazione; LD50 ratto > 15000 mg/kg orale; LD50 coniglio > 3160mg/kg dermico. Inalazione: i sintomi negativi possono comprendere i seguenti: nausea o vomito, mal di testa, sonnolenza/fatica capogiro/vertigini incoscienza. Contatto con la pelle: irritazione, secchezza, screpolature. Ingestione: nausea o vomito.

Idrocarburi C4: LC50 ratto: 5,3 mg/l (4h) inalatoria. Effetto irritante termico per la pelle e per gli Occhi dovuto alla fredda temperatura. Nessun effetto sensibilizzante riscontrato.

Propano: LC50 ratto: 658 mg/l (4h) inalatoria. Effetti irritanti e corrosivi per le mucose. Può causare ustioni da freddo. Può provocare bruciore o prurito sulla cute. Sensibilizzazione respiratoria: asfissiante, provoca mal di testa e sonnolenza.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

La miscela è altamente tossica per gli organismi acquatici e può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.1 Tossicità

Piretro: LC50 pesci 0,01 mg/l (96h); EC50 Daphnia magna > 0,012 mg/l (48h), LD50 volatili > 2000 mg/kg.

Tetrametrina: LC50 - Pesci. 0,033 mg/l/96h Brachydanio rerio (fish); EC50 - Crostacei. 0,47 mg/l/48h Daphnia magna (aquatic invertebrates); EC50 - Alghe / Piante Acquatiche. 1,36 mg/l/72h Scenedesmus subspicatus (algae).

Piperonilbutossido: LC50 pesci 3,94 mg/l (96h) ; EC50 Daphnia magna: 0,51 mg/l (48h); EC50 crostacei: 3,89 mg/l (72h).

Distillati di petrolio: Galleggia sull'acqua. Non dovrebbe essere tossici limite di solubilità in acqua

Idrocarburi C4: LC50 pesci: 19 mg/l tossicità acuta (96h); LC50 dapnhia magna: 14,2 mg/l tossicità acuta (48h); EC50 alghe: 7,7 mg/l tossicità acuta (96h).

12.2 Persistenza e biodegradabilità

Piperonilbutossido: non è prontamente biodegradabile.

Piretro: facilmente biodegradabile in presenza di raggi UV.

Distillati di petrolio: poco biodegradabile a causa dell'insolubilità in acqua.

Tetrametrina: la sostanza è moderatamente biodegradabile alle condizioni testate in 28 giorni.

Tetrametrina: la sostanza è biodegradabile a termine per circa il 20% basato sulla misurazione del BOD.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

12.3 Potenziale di bioaccumulo
Piretro: BCF 471
Piperonilbutossido: BCF 91-260-380

12.4 Mobilità nel suolo
Piretro: nessuna mobilità nel suolo
Piperonilbutossido: bassa mobilità del suolo
Distillati di petrolio: bassa mobilità

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
Informazioni non disponibili

12.6 Altri effetti avversi
Piretro: molto tossico per gli organismi acquatici
Idrocarburi C4: dovuto all'evaporazione del gas liquido fuoriuscito, possono emergere, nell'ecosistema, danni da congelamento (sostanza on pericolosa per l'acqua).

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Considerazioni generali: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. I contenitori, anche se completamente svuotati, non devono essere dispersi nell'ambiente. Se contengono residui devono essere classificati, stoccati ed avviati ad un idoneo impianto di trattamento. Per un utilizzo non professionale il contenitore completamente vuoto può essere eliminato con i rifiuti domestici.

Classificazione: La classificazione del rifiuto è un obbligo del produttore dello stesso. Possibili codici CER: 16 05 04 (gas in contenitori a pressione contenenti sostanze pericolose) nel caso sia smaltito il contenitore non completamente svuotato del contenuto, oppure 15 01 04 (imballaggi in metallo) nel caso in cui i contenitori siano completamente svuotati del contenuto).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU
1950

14.2 Nome di spedizione dell'ONU
AEROSOL Infiammabili

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto
2

14.4 Gruppo di imballaggio
III

14.5 Pericoli per l'ambiente
Inquinante marino

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Disposizioni speciali 190, 327, 344, 625

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso: 7b, 9i. **Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:** nessuna. **Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH):** nessuna**. Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH):** nessuna

Normativa di riferimento: Vengono rispettate le indicazioni fornite dalla seguente normativa europea:

- Direttiva 99/45/CE (classificazione ed etichettatura preparati pericolosi) recepita dal D.Lgs n° 65/2003;
- Direttiva 67/548/CE (classificazione ed etichettatura sostanze pericolose);
- Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP);
- Direttiva 98/24/CE (protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi da agenti chimici) recepita dal D.Lgs 81/2008;
- regolamento (CE) 1907/2006 (REACH);
- Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP);
- Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo;
- Banca dati sulle sostanze GESTIS – IFA (Institute für Arbeitsschutz der Deutschen Gesetzlichen Unfalversicherung).
- Regolamento (CE) 830/2015 del Parlamento Europeo;

15.2 Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Considerazioni generali: L'informazione fornita su questa scheda di sicurezza corrisponde allo stato attuale delle nostre conoscenze e della nostra esperienza del prodotto, e non è esaustiva. Salvo indicazioni contrarie si applica al prodotto in quanto tale e conforme alle specifiche. In caso di combinazioni o miscele, assicurarsi che nessun nuovo pericolo possa manifestarsi. È comunque responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'idoneità e completezza delle informazioni in relazione al particolare uso che ne deve fare. Essa non dispensa in nessun caso l'utilizzatore del prodotto dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene, alla sicurezza dei lavoratori e alla protezione dell'ambiente. Per ulteriori informazioni riguardo alla miscela consultare l'etichetta dello stesso apposta sulla confezione.

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1:	Gas infiammabile, pericolo di categoria 1
Flam. Liquid 2:	Liquido infiammabile, pericolo di categoria 2
Asp. Toxicity 1:	Tossico in caso di aspirazione, pericolo di categoria 1
Aquatic Acute 1:	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta di categoria 1
Aquatic Chronic 1:	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica di categoria 1
Acute Toxicity 4:	Tossicità acuta, pericolo di categoria 4
Gas under pressure:	Gas sotto pressione

H220:	Gas altamente infiammabile.
H225:	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H280:	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302:	Nocivo se ingerito.
H304:	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H312:	Nocivo a contatto con la pelle.
H332:	Nocivo se inalato.
H400:	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410:	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Note (sezione 3): **Nota U:** Al momento dell'immissione sul mercato i gas vanno classificati «Gas sotto pressione» in uno dei gruppi pertinenti gas compresso, gas liquefatto, gas liquefatto refrigerato o gas dissolto. Il gruppo dipende dallo stato fisico in cui il gas è confezionato e pertanto va attribuito caso per caso.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it

Nota K: la classificazione come cancerogeno non è necessaria se si può dimostrare che LA MISCELA CONTIENE 1,3-BUTADIENE IN PERCENTUALE INFERIORE ALLO 0,1% DI PESO/PESO (EINECS n. 203-450-8). Se la sostanza non è classificata come cancerogena dovrebbero almeno figurare i consigli di prudenza (P102-) P210-403.

Note (sezione 8):

TLV-TWA (Threshold Limit Value –Time Weighted Average): valori limite ponderati nelle 8 ore. **TLV-STEL** (Threshold Limit Value – Short Time Exposure Limit), valore massimo consentito per esposizioni brevi.
Alla sezione 8 viene citata l'ACGIH (American Conference of Governmental Industries Hygienists). I dati relativi ai valori limite di soglia (TLV-TWA) sono tratti dal supplemento al Vol. 3, n° 1 del Giornale degli igienisti industriali (AIDII) pubblicato nel 2012 e si riferiscono ai valori ACGIH del 2012.

Sezioni modificate: 2, 3, 11, 12, 16.
Questa scheda annulla e sostituisce tutte le versioni precedenti.

ORMA S.r.l.
Sede legale: Corso Matteotti n. 57, 10121 Torino
Sede amministrativa e commerciale
Via Saba, 4 – 10028 Trofarello (TO) - (ITALIA)
Tel. +39 0116499064 - Fax +39 0116804102 - E-mail: aircontrol@ormatorino.it